

CALCIO / COPPA LOMBARDIA - PRIMA CATEGORIA

Cellatica in gran spolvero Urago Mella al tappeto

Vittoria all'inglese dei gialloblù in una gara largamente dominata: segna Capelli in avvio di match e raddoppia Festoni nella ripresa

Cellatica	2
Urago Mella	0

CELLATICA Russo, Bettoni (39' st Marelli), Loda, Andreoli, Cristini (26' st Oppici), Tonoli, Pesce, Scalvini, Festoni (25' st Cirelli), Manzoni (40' st Brognoli), Capelli (32' st D'Attoma). (Visini, Lombardi, Rizzini, Braga). All.: Bertoni.

URAGO MELLA Formenti, Bertoli, Damioli (20' st Botticini), Bonometti, Rolfi (39' st Paja), Vertua, Seggioli (31' pt Grazioli, 40' st Riva), Bellandi, Mbaye, Gaudenzi, Rodolfi (36' st Guizzi), (Gaffurini, Pereira, Mamone). All.: Serena.

ARBITRO Maffei di Bergamo.

RETI pt 5' Capelli; st 9' Festoni.

NOTE Ammoniti: Serena, Grazioli, Vertua, Loda. Recupero 2' e 4'.

CELLATICA. Se chi ben comincia è a metà dell'opera, allora il Cellatica può essere pienamente soddisfatto del suo ritorno al calcio giocato dopo quasi sette mesi di lontananza. Il 2-0 maturato nella prima gara ufficiale dell'anno in Coppa Lombardia mostra una squadra molto matura, che non ha bisogno di scrollarsi di dosso la ruggine accumulata in questo lungo periodo di stop dovuto all'emergenza Coronavirus.

Dominio. La gara con l'Urago Mella si dimostra infatti fin da subito a senso unico, tant'è che bastano appena 5 minuti ai locali per trovare il vantaggio. La splendida imbucata di Andreoli apre il campo a Pesce, il quale si invola sulla destra lasciando partire un perfetto traversone che Capelli non deve far altro che spingere in re-

te da pochi passi per la segnatura dell'1-0.

Il gol segnato galvanizza il Cellatica, che prova a spingere ancora sfruttando le discese dalla destra degli esterni Bettoni e Pesce, senza però trovare la via del raddoppio per un pizzico di imprecisione negli ultimi metri.

Reazione. In avvio di ripresa l'Urago Mella prova a reagire muovendo palla più velocemente, ma al 9' è ancora il Cellatica a colpire. L'azione che porta al secondo gol dei padroni di casa è la fotocopia di quella del primo tempo, ma stavolta Capelli è chiamato a fornire l'assist, con Festoni bravo a correggere in rete lo splendido invito dalla destra.

La timida reazione della formazione cittadina sta tutta nel colpo di testa di Mbaye direttamente da corner, con il portiere gialloblù Russo che si supera grazie ad un ottimo riflesso d'istinto.

Archiviato lo spavento, il Cellatica allenato da Guido Bertoni prova anche a dilagare, prima con la gran botta di Festoni dal limite al 20', poi con la punizione di Cirelli dai 25 metri al 41': il portiere rossoblù Formenti è attento in entrambe le occasioni, rendendo meno pesante l'esordio stagionale dei suoi, autoretrocessi in Prima per la questione-stadio. //

ALBERTO ROSSINI



A bersaglio. Manuel Capelli ha aperto le marcature per il Cellatica

Pian Camuno cinico Sporting Brescia violato

Sporting Brescia	2
Pian Camuno	3

SPORTING CLUB BRESCIA Cirillo, Scarpari, Zamboni, Borghetti (12' st Boldi), Panelli, Campo, Silvestri (14' st Nucera), Ruta, Nwankwor, Vitali, Francini (23' st Cvijic). All.: Barcellandi.

PIAN CAMUNO Ridzal, Pedretti, Bagna, Taboni (25' st Pezzoni), Plebani, Savioli, Zanardini (18' st Moreschi), Prandini (36' pt Ferrari), Bassi (27' st Tosi), Poiatti (17' st Polonioli), Milesi. All.: Maggioni.

ARBITRO Rovati di Brescia.

RETI pt 15' Prandini, 20' Bassi; st 33' Ruta, 38' Plebani, 44' Campo.

NOTE Espulsi: Ridzal al 44' st e Vitali al 50' st.

BRESCIA. Al termine di un match molto movimentato (2 espulsi e 7' di recupero), il Pian Camuno viola il campo dello

Sporting Brescia. Premiata la maggior concretezza dei camuna, che sorprendono i cittadini con un micidiale uno-due nella parte iniziale. Prandini al 15' porta avanti gli ospiti insaccando di testa e al 20' arriva il raddoppio di Bassi. Cresce lo Sporting in chiusura di prima frazione, ma accorcia solamente al 33' della ripresa con il gol di Ruta.

I camuni però, approfittando di un errore difensivo dello Sporting, colpiscono ancora con Plebani e di fatto chiudono i conti, anche se nel finale Campo va a segno direttamente dalla bandierina per l'inutile seconda rete della squadra cittadina. // R.C.